

21 settembre 2010 12:46



In Germania sarà più semplice individuare a colpo d'occhio qualità e igiene del ristorante prescelto. Il 17 settembre, la ministra per i Consumatori e i suoi omologhi regionali hanno siglato un primo accordo per adottare un sistema di etichettatura che garantisca trasparenza e uniformità ai risultati delle ispezioni. E' stato deciso che entro fine anno bisognerà trovare la soluzione agli aspetti giuridici ancora da chiarire, e fissare un criterio unitario per la segnaletica, tenuto conto delle due opzioni emerse: usare le "faccine" sul modello danese o la simbologia dei cucchiai. La cosa più importante, secondo la ministra Ilse Aigner, è che controlli e segnaletica siano concretamente praticabili dai Laender e che abbiano una valenza nazionale.

L'industria gastronomica non ha gradito la novità. La legge tedesca sull'igiene alimentare è la più severa d'Europa, ha sostenuto; basterebbe farla rispettare per rendere superfluo lo *smiley* (il metodo delle faccine sorridenti). Un plauso all'iniziativa viene dall'associazione degli ispettori alimentari, che però evidenziano la carenza di personale: una faccina può essere assegnata solo se tutti i ristoranti di quel tipo sono stati controllati -cosa impossibile con gli attuali 2.500 ispettori.

1/1